

Macerata, li 14 aprile 2007

Ai signori Azionisti
Loro Sedi

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 aprile 2007, alle ore 12,00, presso la sala n. 1 del complesso Multiplex di via Velluti di Piediripa di Macerata (adiacente all'area Cityper), in prima convocazione, **ed occorrendo per il giorno 30 aprile 2007, alle ore 17,30, nello stesso luogo, in seconda convocazione**, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2006; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della Società di Revisione incaricata del controllo contabile e deliberazioni relative;
2. polizza assicurativa infortuni professionali in favore degli Esponenti Aziendali;

Parte straordinaria:

(La trattazione di questa parte è subordinata alla preventiva autorizzazione da parte dell'Autorità di Vigilanza competente, ai sensi di legge. Pertanto, qualora tale autorizzazione non dovesse pervenire in tempo utile, o qualora essa dovesse essere denegata, l'Assemblea Straordinaria, con gli eventuali adeguamenti, si terrà in altra data ed a seguito di nuova convocazione).

3. proposta di emissione di n. 2 prestiti obbligazionari convertibili in azioni ordinarie di BPrM: il primo di € 2.500.000,00, tasso fisso 4,25% annuo, a conversione obbligatoria alla scadenza del 28/02/2009, importo sottoscrivibile 1 obbligazione in ragione di ogni 6 azioni possedute; il secondo di € 7.500.000,00, tasso variabile euribor 6 mesi più 0,40 punti, a conversione facoltativa – da esercitarsi 30 giorni prima di ogni scadenza cedolare – con scadenza 28/02/2012, importo sottoscrivibile 3 obbligazioni in ragione di 7 azioni e/o obbligazioni convertibili possedute. Per entrambe le emissioni: rapporto di conversione 1 azione per ogni obbligazione; preventivo esercizio dei diritti di opzione e di prelazione e successiva offerta a terzi in caso di mancato integrale collocamento presso gli Azionisti e/o possessori di obbligazioni convertibili;
4. delega al Consiglio di Amministrazione per:
 - a. determinazione della data di emissione dei predetti prestiti obbligazionari in conseguenza dei tempi variabili dell'iter autorizzativo;
 - b. possibilità di variare la durata, ovvero di annullare la emissione dei predetti prestiti, in ragione di possibili variazioni del trattamento fiscale sui prestiti a medio termine o per mutate condizioni di mercato che rendano poco remunerative le emissioni;
5. aumento del capitale sociale per l'ammontare corrispondente al valore nominale delle azioni di BPrM da attribuire in conversione;
6. modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale con previsione di aumento scindibile del capitale sociale sino all'ammontare finale massimo di € 25.000.000,00;
7. delega al Presidente per gli adempimenti di cui ai punti 3, 4, 5 e 6;
8. varie ed eventuali.

Ai sensi dell'articolo 9, comma 10, dello Statuto Sociale, per l'intervento in assemblea, in luogo del deposito delle azioni dematerializzate, è necessario presentare il biglietto di ammissione da utilizzare secondo le indicazioni in esso contenute. Per le azioni depositate presso la nostra Banca il biglietto di ammissione viene rimesso in allegato alla presente convocazione.

Distinti saluti.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Dott. L. Tartuferi



ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Convocata in prima convocazione il 29 aprile 2007 ore 12,00 ed in

Seconda convocazione il 30 aprile 2007 ore 17,30

presso la sala n. 1 del complesso Multiplex – Piediripa di Macerata

NOTE ESPLICATIVE

Intervento e rappresentanza in assemblea

- Per la quasi totalità degli Azionisti, le cui azioni sono depositate presso la Banca, l'intervento in assemblea avverrà a mezzo presentazione del Biglietto di Ammissione nominativo qui accluso. Per gli altri Azionisti, le cui azioni sono depositate presso altri Istituti, il Biglietto di Ammissione dovrà essere emesso dall'Istituto depositario.
- Il Biglietto di Ammissione è composto di tre parti. Le prime due parti (madre e figlia) vanno presentate all'ingresso in assemblea al personale incaricato in caso di partecipazione di persona; vanno invece allegate alla delega in caso di intervento in assemblea con delega a terzi.
La terza parte deve essere utilizzata per la conferma della partecipazione all'assemblea di persona o con delega a terzi, il tagliando deve essere staccato, inserito nella busta preaffrancata acclusa e spedito in modo che pervenga alla Banca al massimo entro il 24 aprile 2007.
- Ogni Azionista persona fisica può partecipare personalmente esibendo il biglietto di ammissione.
- Ogni Azionista che riveste la forma giuridica di società di capitali (S.a.p.a., S.p.a., S.r.l.) amministrata da un consiglio di amministrazione, deve munire il proprio rappresentante in assemblea della delibera del Consiglio di Amministrazione che gli attribuisce il potere di rappresentanza e di voto.
- Ogni Azionista che riveste la forma giuridica di società di capitali (S.a.p.a., S.p.a., S.r.l.) amministrata da un Amministratore Unico, e ogni Azionista che riveste la forma giuridica di società di persone (S.a.s., S.n.c.) o di Ditte individuali, è invece legittimamente rappresentato in assemblea, senza alcuna altra formalità, rispettivamente dall'Amministratore Unico, dal Legale Rappresentante e dal Titolare;
- Ogni Azionista può farsi rappresentare in assemblea con delega conferita per iscritto come da fac-simile accluso; le deleghe non possono essere rilasciate a favore degli Amministratori, dei Sindaci e dei Dipendenti della Banca.
- Le deleghe possono essere rilasciate dagli Azionisti persone fisiche, dagli Azionisti che rivestono la forma giuridica di società di capitali amministrate da un Amministratore Unico e dagli Azionisti che rivestono la forma giuridica di società di persone o di ditte individuali.
- Le deleghe conferite dagli Azionisti che rivestono la forma giuridica di società di capitali amministrate da un Consiglio di Amministrazione, debbono essere munite della delibera del Consiglio di Amministrazione che attribuisce il potere di rappresentanza e di voto.
- Le deleghe, qualora siano rilasciate, debbono essere compilate, sottoscritte e riconsegnate o spedite, tramite l'apposita busta acclusa, unitamente ai tagliandi madre e figlia del Biglietto di Ammissione, in modo che pervengano agli sportelli della Banca entro e non oltre il 24.04.2007.
- Le persone fisiche che intervengono all'assemblea, sia in proprio che per delega, debbono avere a disposizione un valido documento d'identità.
- Il disbrigo delle necessarie pratiche burocratiche per la regolare costituzione dell'assemblea deve avvenire prima dell'inizio dei lavori assembleari, per cui gli Azionisti sono pregati di accedere alla sala – per la seconda convocazione – sin dalle ore 16,00.

Modalità e tempi di attuazione dell'emissione dei due prestiti obbligazionari convertibili.

(Si ricorda che quanto appresso fa parte degli argomenti posti all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, la cui trattazione resta subordinata alla preventiva autorizzazione da parte dell'Autorità di Vigilanza competente, ai sensi di legge.

L'Assemblea in sede straordinaria è stata infatti convocata pur nella consapevolezza che il termine ultimo di 90 giorni previsto dalla normativa per il completamento dell'iter autorizzativo da parte dell'Organo di Vigilanza scadrà dopo la data fissata per l'Assemblea, ovviamente nell'intento di poter unificare in una sola riunione sia l'assemblea ordinaria che quella straordinaria).

Ove fosse possibile tenere l'Assemblea, effettuati gli adempimenti normativi (registrazione e deposito del verbale presso L'Ufficio del Registro delle Imprese), la Banca provvederà ad inviare alla Consob i Prospetti Informativi relativi all'emissione dei due prestiti obbligazionari convertibili. La scansione dei tempi previsti per le emissioni, per l'esercizio del diritto di opzione e di prelazione, per l'eventuale offerta al pubblico indistinto e per l'esercizio della facoltà di conversione (quest'ultimo solo relativamente al 2° prestito), verrà pertanto calibrata all'esito della autorizzazione del deposito dei Prospetti Informativi da parte di Consob. Si riportano di seguito le caratteristiche delle due emissioni, facendo rinvio quanto alla tempistica ed alle ulteriori indicazioni, ai Prospetti Informativi che verranno resi noti mediante pubblicazione in Consob e sul sito internet della Banca (www.bancamacerata.it), nonché in formato a stampa presso la Sede e le Filiali della Banca.

CARATTERISTICHE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI CONVERTIBILI

I° prestito

- importo: € 2.500.000
- taglio: n. 2.500 obbligazioni da € 1.000 ciascuna
- data di emissione: 01/07/2007 (compatibilmente con i tempi di autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto Informativo Consob), o stabilita successivamente dal Consiglio di Amministrazione su delega dell'Assemblea degli Azionisti
- durata: mesi 20, scadenza 28.02.2009
- periodo di collocamento: giorni 60
- cedola unica, tasso fisso 4,25% in ragione di anno
- importo sottoscrivibile: 1 obbligazione in ragione di ogni 6 azioni possedute
- diritto di opzione e di prelazione a favore degli azionisti per la durata di giorni 30 dall' inizio del collocamento, da effettuarsi nel seguente modo:
 - per 30 giorni contestuale esercizio del diritto di opzione e di prelazione, con versamento immediato dell'importo delle obbligazioni sottoscritte in opzione ed indicazione del numero delle obbligazioni richieste in prelazione;
 - trascorsi i 30 giorni riservati all'esercizio dell'opzione/prelazione, se le richieste di sottoscrizioni in prelazione risulteranno inferiori o pari al numero delle obbligazioni rimaste inoplate, le richieste verranno soddisfatte per intero;
 - qualora le richieste fatte nell'esercizio del diritto di prelazione eccedessero il numero delle obbligazioni rimaste inoplate, queste verranno assegnate proporzionalmente al numero di azioni in possesso dei richiedenti;
- dal 31° al 40° giorno a partire dall'inizio del collocamento, le obbligazioni, non sottoscritte nella fase di opzione e di prelazione, potranno essere sottoscritte dagli Azionisti che non hanno potuto esercitare il diritto di opzione;
- dal 41° al 60° giorno le obbligazioni residue dai collocamenti precedenti potranno essere sottoscritte dai terzi;
- in entrambi i casi di cui ai due punti precedenti, se le richieste fossero superiori alle obbligazioni residue dalle sottoscrizioni precedenti, queste verranno assegnate in proporzione alla richiesta di sottoscrizione
- convertibilità obbligatoria dall'origine
- costo di conversione: 50 € ogni azione, da corrispondere al momento della conversione
- rapporto di conversione: 1 azione per ogni obbligazione
- con delibera del Consiglio di Amministrazione, su apposita delega dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti, la durata del prestito potrebbe essere variata, o l'emissione dello stesso potrebbe essere annullata, in ragione di possibili modificazioni del trattamento fiscale sui prestiti a medio termine o di mutate condizioni di mercato che rendano poco remunerative l'emissione.

II° prestito

- importo: € 7.500.000
- taglio: n. 7.500 obbligazione da € 1.000 ciascuna
- data di emissione: successiva al collocamento del primo prestito, da stabilire con delibera del Consiglio di Amministrazione, su apposita delega dell'Assemblea degli Azionisti
- durata: cinquanta mesi, scadenza 28.02.2012
- periodo di collocamento: giorni 180
- importo sottoscrivibile: n. 3 obbligazioni in ragione di ogni 7 azioni e/o obbligazioni convertibili possedute
- cedola annuale, tasso variabile: euribor 6 mesi più 0,40%
- diritto di opzione e di prelazione a favore degli Azionisti per la durata di giorni 60 dalla data di collocamento da esercitarsi nel seguente modo:
 - per 60 giorni contestuale esercizio del diritto di opzione e di prelazione, con versamento immediato dell'importo delle obbligazioni sottoscritte in opzione ed indicazione del numero delle obbligazioni richieste in prelazione;
 - trascorsi i 60 giorni riservati all'esercizio dell'opzione/prelazione, se le richieste di sottoscrizioni in prelazione risulteranno inferiori o pari al numero delle obbligazioni rimaste inoplate, le richieste verranno soddisfatte per intero;
 - qualora le richieste fatte nell'esercizio del diritto di prelazione eccedessero il numero delle obbligazioni rimaste inoplate, queste verranno assegnate proporzionalmente al numero di azioni in possesso dei richiedenti;
- dal 61° al 90° giorno a partire dall'inizio del collocamento, le obbligazioni non sottoscritte nella fase di opzione e di prelazione, potranno essere sottoscritte dagli Azionisti che non hanno potuto esercitare il diritto di opzione;
- dal 91° al 180° giorno le obbligazioni residue dai collocamenti precedenti potranno essere sottoscritte dai terzi;

- in entrambi i casi di cui ai due punti precedenti, se le richieste fossero superiori alle obbligazioni residue dalle sottoscrizioni precedenti, queste verranno assegnate in proporzione alla richiesta di sottoscrizione;
- rapporto di conversione: 1 azione per ogni obbligazione;
- convertibilità facoltativa: da esercitare 30 giorni prima di ogni scadenza cedolare;
- soprapprezzo di emissione delle azioni rivenenti dalla conversione, da corrispondere al momento della stessa,
 - €. 70 se la conversione avviene con la scadenza della prima cedola
 - €. 100 se la conversione avviene con la scadenza della seconda cedola
 - €. 125 se la conversione avviene con la scadenza della terza cedola
 - €. 150 se la conversione avviene con la scadenza della quarta cedola
- rimborso anticipato del prestito ad insindacabile giudizio della Banca dopo due anni dall'emissione in concomitanza con la liquidazione della seconda cedola, previa concessione agli Obbligazionisti della facoltà di avvalersi del diritto di conversione
- con delibera del Consiglio di Amministrazione, su apposita delega dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti, la durata del prestito potrebbe essere variata, o l'emissione dello stesso potrebbe essere annullata, in ragione di possibili variazioni del trattamento fiscale sui prestiti a medio termine o di mutate condizioni di mercato che rendano poco remunerative l'emissione.

Ipotesi di modifica dello Statuto Sociale per effetto della conversione di n. 2 prestiti obbligazionari convertibili in azioni

Nel merito del vigente Statuto sociale della Banca, approvato dall'Assemblea costituente dei Soci Sottoscrittori con atto a rogito Notaio Paolo. Chessa di Corridonia in data 04 dicembre 2004 – rep. N. 187883/20085, modificato con atto integrativo a rogito dello stesso Notaio in data 01 luglio 2005 – rep. N. 191671/20808, infine modificato come da delibera dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti in data 27 luglio 2006 ed aggiornato con l'aumento del capitale sociale concluso in data 22 dicembre 2006, vengono appresso riportate le modificazioni allo stesso che si renderanno obbligatorie qualora L'Assemblea straordinaria degli Azionisti dovesse deliberare l'emissione dei n. 2 prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Banca sopra descritti:

Testo in vigore	Nuova formulazione proposta
Articolo 6	Articolo 6
1. Il capitale sociale è determinato in € 15.000.000, costituito da n. 15.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1.000 ciascuna, ed è interamente versato. 2. Ogni aumento di capitale deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria, restando riservato agli Azionisti il diritto d'opzione per ogni nuova emissione da esercitarsi secondo le norme previste dal presente Statuto e dalla Legge. Il capitale può essere aumentato anche con conferimento di crediti e beni. 3. Il capitale sociale può essere aumentato in conformità alle prescrizioni di legge ed alle indicazioni della normativa di vigilanza.	1. Il capitale sociale è determinato in € 15.000.000,00 (*) , costituito da n. 15.000 (*) azioni ordinarie del valore nominale di € 1.000,00 ciascuna, ed è interamente versato. L'Assemblea straordinaria degli Azionisti in data 30/04/2007 ha deliberato l'emissione di n. 2 prestiti obbligazionari convertibili, rispettivamente di € 2.500.000,00 con scadenza 28/02/2009 ed € 7.500.000,00 con scadenza 28/02/2012, ed il conseguente aumento del capitale sociale fino all'ammontare finale massimo di € 25.000.000,00. 2. Ogni aumento di capitale deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria, restando riservato agli Azionisti il diritto d'opzione per ogni nuova emissione da esercitarsi secondo le norme previste dal presente Statuto e dalla Legge. Il capitale può essere aumentato anche con conferimento di crediti e beni. 3. Il capitale sociale può essere aumentato in conformità alle prescrizioni di legge ed alle indicazioni della normativa di vigilanza.

(*) L'Assemblea dovrà dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di apportare le modifiche di tale comma dichiarando di volta in volta, nei termini di legge, l'effettivo ammontare del capitale sociale raggiunto per effetto delle conversioni alle scadenze previste dei due prestiti obbligazionari convertibili, ovviamente sino all'importo massimo di € 25.000.000,00.